R Markdown per Presentazioni Teoria e Fondamenti

Francesca Liguori, Manuel Caccone

11 luglio 2025

Section 1

Introduzione a R Markdown

Cos'è Markdown?

- Linguaggio di markup utilizzato per creare testo formattato: come un Word, ma scritto con simboli semplici e non utilizzando i tag tipici del linguaggio HTML
- **Semplicità e immediatezza della sintassi**: Si scrive velocemente usando caratteri come # per i titoli e * per gli elenchi
- Non necessita di competenze tecniche specifiche: A differenza di HTML o LaTeX, non serve essere programmatori per usarlo

Esempio - HTML vs Markdown (1/3)

Benvenuti al Corso

Questo è un corso introduttivo sul linguaggio HTML e Markdown.

- "Facile da imparare"
- "Molto usato nel web"
- "Risorse utili"

Figure 1: Confronto HTML vs Markdown

Esempio - HTML vs Markdown (2/3)

Linguaggio HTML (complesso e tecnico)

Esempio - HTML vs Markdown (3/3)

Linguaggio Markdown (semplice e intuitivo)

```
# Benvenuti al Corso
```

Questo è un **corso introduttivo** sul linguaggio HTML e Markdown.

- Facile da imparare
- Molto usato nel web
- [Risorse utili] (https://developer.mozilla.org/)

Cos'è R Markdown?

- Sistema di authoring sviluppato da RStudio: È un'evoluzione di Markdown che permette di includere calcoli e grafici automatici
- Combina la sintassi di Markdown con codice R eseguibile: É
 possibile combinare testo normale con formule e/o grafici che si
 aggiornano automaticamente modificando i dati di input del codice
- Consente la creazione di documenti dinamici e riproducibili: I report creati si rigenerano automaticamente quando cambiano i dati di input
- Supporta molteplici formati di output: Dallo stesso file è possibile ottenere PDF, pagine web, presentazioni o documenti Word

Section 2

R Markdown per Presentazioni

Formati di presentazione supportati

- Slidy: Presentazioni web standard compatibili con tutti i browser
- **Beamer**: Presentazioni PDF professionali basate su LaTeX, ideali per stampa e distribuzione
- PowerPoint: Il classico formato Microsoft, familiare a tutti e modificabile dopo la generazione

YAML Header per presentazioni

L'intestazione YAML è come un "menu di configurazione" che dice a R come generare la presentazione:

```
title: "Titolo della Presentazione"
author: "Nome Autore"
date: "Data"
output:
  ioslides_presentation: default
  # oppure
  slidy_presentation: default
  # oppure
  beamer_presentation: default
  # oppure
  powerpoint presentation: default
```

Struttura di una presentazione in R Markdown

- Intestazione YAML: La "carta d'identità" del documento che definisce titolo, autore e formato di output
- **Diapositive**: Si creano automaticamente ogni volta che viene scritto un titolo con #
- Sottosezioni: I sottotitoli con ## dividono il contenuto all'interno della stessa slide
- **Contenuto**: È possibile inserire testo normale, elenchi puntati, immagini, tabelle, grafici e calcoli in tempo reale

Section 3

Codice R nelle presentazioni

Includere blocchi di codice

- Blocchi di codice R: Si scrivono tra '''{r} e ''', come "scatole"
 in cui sono effettuate le analisi dei dati di input
- Opzioni dei chunk: Controllano se mostrare il codice, eseguirlo, o nascondere i risultati

```
# Questo è un esempio di blocco di codice R
plot(cars) # Crea un grafico automaticamente
```

Opzioni chiave per i chunk di codice

- echo: Decide se mostrare il codice sorgente nel report (TRUE) o nasconderlo (FALSE)
- eval: Stabilisce se eseguire il codice (TRUE) o mostrarlo solo come esempio (FALSE)
- **include**: Controlla se includere i risultati nel documento finale o calcolarli solo in background
- fig.width, fig.height: Definiscono le dimensioni dei grafici generati automaticamente
- cache: Memorizza i risultati per velocizzare la compilazione quando il documento viene riaperto

Esportazione e condivisione

- Pubblicazione online: Caricate su RPubs o RStudio Connect per condivisione immediata via link
- Conversione a PDF: Ideale per la distribuzione offline o per la stampa professionale
- File HTML autonomi: Include tutte le immagini e i grafici in un singolo file facile da condividere
- Hosting web: Pubblicate gratuitamente su GitHub Pages o altri servizi web

Section 4

PowerPoint con R Markdown

Generare presentazioni PowerPoint

È possibile creare presentazioni PowerPoint partendo da R Markdown usando dei template aziendali:

```
title: "Presentazione PowerPoint con R Markdown"
output:
   powerpoint_presentation:
     reference_doc: modello.pptx
     # Template aziendale di riferimento
```

Vantaggi PowerPoint con R Markdown

- Familiare per molti utenti: Tutti sanno usare PowerPoint, quindi nessuna resistenza al cambiamento
- Utilizzo di modelli personalizzati esistenti: Mantenere i template aziendali con loghi e colori già approvati
- Facile modifica post-generazione: Dopo la creazione, si possono ancora modificare manualmente le slide se necessario
- Compatibilità con ambienti aziendali: Funziona perfettamente con Office 365 e sistemi IT aziendali

Limitazioni PowerPoint con R Markdown

- Meno controllo rispetto ad altri formati: Il layout è meno prevedibile rispetto a formati web o PDF
- Layout automatico talvolta imperfetto: R Markdown fa del suo meglio, ma potrebbe richiedere aggiustamenti manuali
- Funzionalità interattive limitate: Non potete includere elementi dinamici o interattivi tipici delle presentazioni web

Interattività nelle presentazioni

- HTML Widgets: Grafici interattivi (plotly, leaflet, etc.) che il pubblico può esplorare cliccando e zoomando
- **Shiny**: Integrazione con applicazioni web interattive usando runtime: shiny per creare vere e proprie app

Section 5

Dashboard e presentazioni HTML dinamiche

Dashboard in R markdown

- R Markdown per Dashboard: Non solo presentazioni, ma veri e propri cruscotti aziendali interattivi
- Comunicazione visiva efficace: Le dashboard mostrano grandi quantità di dati in modo immediato e comprensibile
- Pacchetto flexdashboard: Lo strumento principale per trasformare analisi R in dashboard professionali

Funzionalità del pacchetto flexdashboard

- Conversione automatica: Trasforma un documento R Markdown normale in una dashboard con layout a griglia
- Ideale per gruppi di visualizzazioni: Perfetto per mostrare più grafici e tabelle correlati insieme
- Responsive design: Si adatta automaticamente a computer, tablet e smartphone

Link utili per approfondimenti

- Guida completa alle funzionalità
- Galleria di esempi pratici

Contenuti delle dashboard

Una dashboard flexdashboard può includere tutti questi elementi:

- Visualizzazioni interattive JavaScript: Grafici che rispondono al click e permettono zoom e filtri
- Grafici R tradizionali: Tutti i tipi di grafici R, integrati perfettamente
- Tabelle dati interattive: Con funzioni di ordinamento, ricerca e paginazione automatiche
- Value boxes: Riquadri colorati per evidenziare KPI e metriche importanti
- Indicatori gauge: Strumenti simili a tachimetri per mostrare performance rispetto a target
- Testi e annotazioni: Spiegazioni e commenti per guidare l'interpretazione dei dati

Struttura delle dashboard

La struttura si basa su un sistema gerarchico di intestazioni Markdown:

- Intestazioni livello 1 (#): Creano nuove pagine della dashboard con tab di navigazione separati
- Intestazioni livello 2 (##): Definiscono colonne (o righe se cambiate orientamento) all'interno di ogni pagina
- Intestazioni livello 3 (###): Creano singoli pannelli all'interno di colonne, ognuno con il proprio titolo

È possibile organizzare dashboard complesse in **pagine multiple** usando le intestazioni di livello 1, ciascuna con la propria scheda di navigazione. Il sistema include anche una **barra di navigazione personalizzabile** per un aspetto professionale.

Interattività nei Dashboard flexdashboard (1/2)

Il pacchetto offre due approcci principali per aggiungere interattività:

HTML Widgets (interattività lato client):

bisogno di server

• Funzionamento: Tutta l'interattività avviene nel browser, senza

- Vantaggi: Distribuite il file HTML e funziona ovunque, anche offline
- Esempi pratici: Disponibili al seguente link
- Limitazione: Con dataset molto grandi può rallentare il browser

Interattività nei Dashboard flexdashboard (2/2)

Shiny (interattività lato server):

- Funzionamento: L'interattività richiede un server che esegue codice R in tempo reale
- **Configurazione**: Aggiungete runtime: shiny nell'intestazione YAML del documento
- Vantaggi: Potete fare qualsiasi calcolo R interattivo, anche complesso
- **Svantaggi**: Richiede un server online per funzionare, non può essere distribuito come semplice file

```
title: "Shiny Web App"
output: html_document
runtime: shiny
```

Section 6

Introduzione a Shiny

Shiny: da semplice analisi a servizio web

Shiny trasforma le analisi R in applicazioni web professionali accessibili a chiunque abbia un browser:

PRIMA (processo tradizionale):

Analisi in R o Export manuale in Excel o Copia in PowerPoint o Se cambiano i dati, rifare tutto da capo

CON SHINY (processo automatizzato):

Analisi in R o Interfaccia web sempre aggiornata o Chiunque può modificare parametri e vedere risultati istantanei

I due componenti fondamentali

Ogni applicazione Shiny ha una struttura semplice con due parti essenziali:

1. UI (User Interface) - L'interfaccia utente

Definisce tutto quello che l'utente vede e può toccare:

- *Controlli di input*: Pulsanti, slider, menu a tendina, caselle di testo per inserire parametri
- Aree di output: Spazi dedicati a grafici, tabelle, testi di risultato
- Layout e design: L'aspetto generale della pagina, colori, disposizione elementi

2. Server - La logica di calcolo

Definisce cosa succede dietro le quinte quando l'utente interagisce:

- Lettura input: Raccoglie automaticamente i valori inseriti dall'utente
- Esecuzione calcoli: Esegue le vostre formule e analisi R
- Generazione output: Produce grafici, tabelle e risultati da mostrare

La reattività: il cuore di Shiny (1/2)

Concetto chiave:

Quando l'utente modifica qualsiasi input, Shiny **automaticamente e istantaneamente**:

- Rileva il cambiamento: Monitora continuamente tutti gli input dell'utente
- Que Riesegue solo il necessario: Calcola solo quello che è effettivamente cambiato
- Aggiorna solo gli output interessati: Modifica solo i grafici e tabelle collegati a quell'input

La reattività: il cuore di Shiny (2/2)

Esempio pratico:

- L'utente sposta lo slider dell'età da 30 a 45 anni
- Il calcolo del premio si aggiorna automaticamente
- Il grafico dei rischi si ridisegna istantaneamente
- La tabella delle riserve matematiche si rinnova

Tutto avviene senza cliccare alcun pulsante "Aggiorna" o "Calcola"!

Dashboard HTML con flexdashboard e shiny

Per combinare flexdashboard con Shiny:

Configurazione nell'intestazione YAML:

```
title: "Dashboard Interattivo"
output:
   flexdashboard::flex_dashboard:
runtime: shiny # Questa riga attiva l'interattività
---
```

Risultato: Dashboard visivamente accattivanti con controlli interattivi completi.

Link utili per approfondimenti

- Sito ufficiale Shiny con tutorial e esempi
- Guida e installazione su R

Deployment: Come Pubblicare le Tue Applicazioni Shiny

Una volta sviluppata la tua applicazione Shiny, il passo successivo è renderla accessibile agli utenti.

Perché è Importante il Deployment?

Le applicazioni Shiny create localmente funzionano solo sul tuo computer. Per condividerle con colleghi, clienti o utilizzarle in produzione, è necessario pubblicarle su un server accessibile via internet o intranet aziendale.

Opzioni di Deployment per l'Ambiente Aziendale

- RStudio Connect (Soluzione Enterprise): una piattaforma professionale progettata specificamente per ambienti aziendali
- Shiny Server Open Source: una versione gratuita di server Shiny che si può installare sui server aziendali
- **Soluzioni Cloud**: ShinyApps.io (di RStudio), Amazon Web Services (AWS), Microsoft Azure, Google Cloud Platform

Vantaggi e sfide delle presentazioni HTML dinamiche

Vantaggi

- Esplorazione real-time: modificando parametri dal vivo durante la presentazione per analizzare molteplici scenari
- **Comprensione approfondita**: Possibilità di fare drill-down sui dettagli di maggiore interesse
- **Esplorazione personalizzata**: Ogni spettatore può concentrarsi sugli aspetti più rilevanti per il proprio ruolo
- Standardizzazione dei processi: Metodologie analitiche uniformi e riproducibili
- Efficienza operativa: Aggiornamenti automatici eliminano il lavoro manuale ripetitivo

Sfide e limitazioni da considerare

- Curva di apprendimento iniziale: Richiede tempo per padroneggiare Shiny, plotly e tecnologie correlate
- Performance con big data: Dataset molto grandi possono rallentare l'interattività
- Debugging complesso: Trovare errori in applicazioni interattive è più difficile che in report statici
- Infrastruttura server: Richiede RStudio Connect o server dedicato per il deployment aziendale
- Gestione sicurezza: Controllo accessi utenti e protezione dati sensibili

Quando scegliere HTML dinamiche

Situazioni ideali per presentazioni interattive:

- Meetings con analisi approfondite: Quando c'è necessità di esplorare diversi scenari già durante il meeting
- **Submission regolatorie**: Quando trasparenza e riproducibilità sono requisiti obbligatori
- Business review trimestrali: Per drill-down su performance con diversi livelli di dettaglio

Quando preferire PowerPoint tradizionale

Situazioni dove PowerPoint resta superiore:

- Presentazioni executive narrative: Quando l'obiettivo è raccontare una storia con messaggio chiaro
- Conferenze e eventi pubblici: Con audience numerosa e diversificata che non interagisce
- Quick update operativi: Per aggiornamenti rapidi senza necessità di analisi approfondite
- Situazioni offline garantita: Quando non potete dipendere dalla connessione internet

Flusso di lavoro efficace

Best practices per progetti R Markdown

- **Separazione contenuto e stile**: Tenene dati, analisi e formattazione in file separati per facilità di manutenzione
- **Template riutilizzabili**: Creare modelli standard per report ricorrenti, risparmiando tempo e garantendo coerenza
- Controllo versione: Usare Git/GitHub per tracciare modifiche e collaborare in team senza conflitti
- Pre-elaborazione dati: Script separati per pulizia e preparazione dati prima della generazione report
- Modularizzazione: Dividere documenti complessi in sezioni separate (child documents) per gestibilità

Conclusioni

Perché utilizzare R Markdown per presentazioni?

Vantaggi trasformativi:

- Riproducibilità perfetta: Codice e presentazione convivono eliminando errori di trascrizione e garantendo tracciabilità
- Efficienza operativa: I risultati si aggiornano automaticamente quando cambiano i dati di input, senza intervento manuale
- Versatilità di output: Dalla stessa fonte è possibile report PDF, presentazioni web, dashboard interattive per diversi pubblici
- Integrazione seamless: Combinazione naturale di codice, testo narrativo e visualizzazioni in un workflow unico
- Interattività: La possibilità di esplorare dinamicamente i risultati crea valore aggiunto

Risorse e approfondimenti

Documentazione ufficiale essenziale

Libri di riferimento completi:

- "R Markdown: The Definitive Guide": La guida completa e autorevole scritta dai creatori di R Markdown
- "R Markdown Cookbook": Ricette pratiche per problemi specifici e casi d'uso avanzati
- **RStudio R Markdown Documentation**: Documentazione ufficiale sempre aggiornata con esempi pratici

Risorse per interattività

Strumenti per dashboard e applicazioni:

- flexdashboard: Guida completa con esempi passo-passo
- plotly for R: Tutorial interattivi per grafici dinamici professionali
- Shiny tutorials: Corso ufficiale dalla teoria alla pratica
- Gallery di esempi: Raccolta di applicazioni per ispirazione e apprendimento

Grazie per l'attenzione!

Prossimi passi e argomenti

- Demo interattiva: Esempi di report e dashboard Rmarkdown
- Dati sintetici e modelli GAN

Riferimenti bibliografici

- Yie, Y., Allaire, J.J., & Grolemund, G. (2018). R Markdown: The Definitive Guide. Chapman & Hall/CRC.
- ② Allaire, J.J., Xie, Y., McPherson, J., et al. (2021). rmarkdown: Dynamic Documents for R.
- Studio Team (2022). R Markdown Reference Guide.
- Xie, Y. (2020). Dynamic Documents with R and knitr. 2nd edition. Chapman & Hall/CRC.
- Bryan, J., Hester, J., & Robinson, D. (2019). What They Forgot to Teach You About R.
- **6** Gesmann, M. (2019). Reproducible Actuarial Analytics using R.
- Chang, W., Cheng, J., Allaire, J.J., et al. (2023). Shiny: Web Application Framework for R.
- Sievert, C. (2020). Interactive Web-Based Data Visualization with R, plotly, and shiny. Chapman & Hall/CRC.